

Protocollo d'intesa tra Unione Italiana Sport per tutti e Area marina protetta del Plemmirio

Oggetto: Sviluppo e promozione di attività sportive sostenibili sul territorio del Area marina protetta del Plemmirio

TRA

IL CONSORZIO PLEMMIRIO (nel seguito indicato come Area Marina), con sede legale in Piazza Euripide n. 21 Siracusa (96100) - Codice Fiscale 01467870893, rappresentata dal dott. Sebastiano Romano, nato a Siracusa il 06 agosto 1945, in qualità di Presidente dell' Area Marina ;

E

UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI, con sede e domicilio fiscale IN ROMA, LARGO N. FRANCHELUCCI, 33, CF. 97029170582, (di seguito indicato semplicemente come "Uisp"), rappresentata dal SIGNOR SANTINO CANNAVO, nato a PESSINA il 24.10.1960 in qualità di RESPONSABILE NAZIONALE SETTORE AMBIENTE

PREMESSO che

- La legge 394/91 Legge Quadro sulle aree protette ha segnato un passaggio ad una nuova concezione "dinamica" dell'area protetta , prevedendo tra le finalità da perseguire anche attività ricreative compatibili¹;
- La legge 979/82 sulle Aree Marine Protette indica che esse sono porzioni di costa, mare, fondali, in cui si individuano zone a diverso regime di tutela a seconda delle caratteristiche ambientali e dei fattori socioeconomici. Che perseguono le finalità di protezione ambientale,

¹ Legge 6 dicembre 1991 n.394 – Legge quadro sulle aree protette- Art. 1 - Finalità e ambito della legge ... (omissis)... comma 3 "I territori nei quali siano presenti i valori di cui al comma 2, specie se vulnerabili, sono sottoposti ad uno speciale regime di tutela e di gestione, allo scopo di perseguire, in particolare, le seguenti finalità: a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici; b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. ...



- valorizzazione delle risorse naturali, promozione dello sviluppo sostenibile, ricerca scientifica ed educazione ambientale
- Il "Libro Bianco dello sport " presentato a Bruxelles il 11/07/2007 raccomanda che le attività sportive, gli impianti e le manifestazioni avendo un impatto significativo sull'ambiente siano orientate ad una gestione sostenibile ed ecologicamente razionale.
- In Italia l'ambiente è il risultato di una somma di processi storici-economici-culturali e quindi non si può immaginare una natura senza l'uomo, ne è possibile salvaguardare la natura escludendo l'uomo, proprio per questo l'unica strada percorribile è la ricerca di un modello di convivenza sostenibile che sia in grado di bilanciare le complesse esigenze messe in gioco;
- Lo sport rappresenta una componente importante della società, oltre ad essere il secondo luogo d'aggregazione, dopo la scuola, per i bambini e gli adolescenti riesce a raccogliere ed interessare soggetti di ogni età, grado di istruzione e contesto sociale;

CONSIDERATO che:

- L'Area marina protetta del Plemmirio, istituita con **DECRETO ISTITIVO del 15 settembre 2004** assume tra i suoi compiti istituzionali la difesa e la valorizzazione dell'ecosistema marino, considerandone tutti gli aspetti e le risorse: subacquee, di flora e fauna , paesaggistiche, culturali , Archeologiche, sociali ed economiche; favorendone la fruizione e, in generale, lo sviluppo sostenibile;
- nell'ambito di tali finalità generali, il Consorzio Plemmirio svolge azioni tese a favorire la fruizione, l'accesso turistico sostenibile ai suoi servizi ambientali e culturali anche mediante la realizzazione di opere infrastrutturali, la promozione di iniziative di valorizzazione culturale, sociale ed economica dell'Area,
- il Consorzio Plemmirio riconosce nelle attività sportive sostenibili, importanti veicoli di conoscenza ed apprezzamento dell'ecosistema marino, dei valori ambientali sociali e culturali dell'Area, nonché elemento di controllo, tutela e salvaguardia. Inoltre riconosce nella pratica sportiva la capacità di attrazione di visitatori e turisti;
- L'Uisp – Unione Italiana Sport per tutti – è un'associazione nazionale fondata nel 1948 con sede a Roma
- L'Uisp è riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. del 6 Maggio 1989, come Ente avente finalità assistenziale.
- L'Uisp ha in atto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della tutela e del territorio e del mare attraverso il quale le parti concordano di promuovere, diffondere e realizzare attraverso la pratica sportiva la diffusione di pratiche a tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio entro i limiti della sostenibilità.
- L'Uisp ha in essere una Convenzione quadro per Attività di collaborazione Scientifica e/o supporto alla Didattica ai sensi del testo Coordinato Codice Beni Culturali e del Paesaggio
- L'Uisp è riconosciuta dal CONI quale ente di Promozione Sportiva.

segue

- L'Uisp è membro del CSIT (Confederation Sportive International du Travail) , della FISpT (Federation International Sport pour Touts), della UESpU (Unione Europea sport per Tutti), della Federazione ARCI e della CMAS (Confédération Mondiale des Activité Subaquatiques).
- L'Uisp è presente su tutto il territorio nazionale con 1.200.000 soci , con oltre 15.000 società affiliate, con 26 leghe di specialità e 160 comitati territoriali.
- L'Uisp svolge stabilmente pratiche disciplinari ed attività di formazione in ambiente marino con le sue Leghe: di attività: Subacquea, Nuoto, Vela, Acquaviva, Canottaggio.
- L'Uisp riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza s'impegna alla promozione e alla diffusione - nello sport e , attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.
- L'Uisp ritiene le aree protette, i parchi naturali e le riserve naturali "palestre a cielo aperto", individuando negli Enti che le gestiscono soggetti con i quali creare sinergie, accordi quadro, protocolli per attivare: progetti, azioni, iniziative di salvaguardia , conservazione, promozione e sviluppo delle aree e delle popolazioni locali.
- L'Uisp essendo consapevole che *le azioni individuali si combinano producendo effetti globali* opera perché il movimento sportivo, il mondo dell'associazionismo e del no-profit possano assumere nel nostro paese, nell'Europa e nel mondo un ruolo di pressione politica perché si attuino politiche mondiali sostenibili
- L'Uisp ha sempre avuto un'attenzione particolare per l'ambiente, promuovendo ed organizzando sport in "plein air" e progettando iniziative in aree protette, sistemi naturali ed aree urbane.
- L'Uisp rivolge grande attenzione all'analisi dell'interazione dinamiche tra le proprie attività ed i sistemi naturali e sociali valutandone la sostenibilità.
- L'Uisp attraverso il gioco e l'attività motoria e sportiva promuove la conoscenza ed il contatto con la natura, avviando in particolar modo con i più giovani azioni di formazione per la tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- L'Uisp ha sottoscritto analoghi protocolli di intesa con altri Parchi italiani.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- La presente convenzione ha validità di 5 anni (quinquennale) dalla data di sottoscrizione, non è previsto un suo tacito rinnovo
- Ogni modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata dalle parti ed essere esplicitata in forma scritta e firmata da entrambe le parti
- Le parti hanno diritto di recedere dalla presente convenzione dando un preavviso di 6 mesi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e garantendo comunque il completamento di tutte le attività in programma alla data della comunicazione del recesso

- Uisp si impegna a:

- Organizzare in collaborazione con l' AMP attività sportive, manifestazioni, eventi. Tali manifestazioni dovranno ovviamente garantire di essere compatibili con le esigenze di tutela del mare e rispetto degli ecosistemi e prevedere dettagliate procedure per la riduzione degli impatti ambientali generati;
- Organizzare corsi di formazione ed educazione ambientale, archeologica, ecc., relativamente ai temi delle pratiche sportive in mare e per la promozione di una "Cultura del Mare" a tutto tondo;
- Organizzare annualmente, almeno una manifestazione sportiva sul territorio dell'AMP che verrà promossa a livello nazionale. La manifestazione dovrà essere, a meno di accordi specifici, inerente ad una o più di queste attività:

- Subacquea
- Canoa
- Nuoto
- Vela

Per quanto concerne le attività sulla parte terrestre della AMP:

- Bicicletta,
- Escursioni
- Trekking
- Orienteering
- Equitazione

- Elaborare, congiuntamente con i tecnici dell'Area Marina, un documento che individui e renda note strutture, sentieri di terra e di mare , itinerari propedeutici alle attività di "sport per tutti" effettuabili sul territorio e fondali dell' AMP e a promuoverlo congiuntamente a livello nazionale;
- A comunicare tempestivamente e con evidenza a tutte le società sportive ed associazioni affiliate UISP l'elenco indicato dal Consorzio Plemmirio delle strutture ricettive, di servizio ed impianti che garantiscono loro agevolazioni economiche;
- Partecipare in qualità di relatori con propri dirigenti competenti a conferenze e convegni sul tema "Sport in aree protette" o simili organizzati dall'Area Marina.

- L'Area Marina si impegna a:

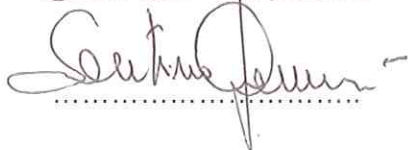
- Collaborare con la UISP nell'organizzazione di attività sportive, manifestazioni ed eventi con l'ausilio di personale tecnico, materiali e attrezzature;
- Fornire relatori per l'attività formativa, mettendo a disposizione materiali divulgativi ed attrezzature a supporto dell'attività formativa;
- Partecipare in qualità di relatori con proprio personale o attraverso la propria rete di contatti a conferenze, e convegni sul tema "Sport in aree protette" o simili organizzati dalla UISP
- Tenere in considerazione la UISP rispetto ad eventuali affidamenti in gestione di strutture del Parco (aree attrezzate, edifici, aree tematiche, rifugi), qualora esse debbano essere finalizzate alla promozione e sostegno di attività sportive e "sport per tutti";
- Tenere in considerazione la UISP per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di aree, percorsi marini, strutture ed impianti che possano servire allo svolgimento di attività sportive-educative.

Firmato a RAGUSA..... il 15 Luglio 2009

Unione Italiana Sport per Tutti

RESPONSABILE NAZIONALE SETTORE AMBIENTE

SANTINO FANNAVO



Consorzio Plemmirio

Il Presidente

Sebastiano Romano

